



COMUNICATO STAMPA n. 69

Andrea Stella: costruire per tutti

Sembra una battuta, e invece è una sfida ad architetti distratti e amministratori indifferenti: **un catamarano senza barriere architettoniche** è attraccato al Porto Antico di Genova, proprio di fronte al Museo Luzzati. “Non posso prendere la metropolitana di Milano, però posso arrivare da solo sino a **Miami**” scherza **Andrea Stella**, costretto a spostarsi sulla sedia da una ferita alla schiena: “Io, progettando questa barca, ho preso anche misure di accessibilità per me superflue: **volevo che anche altri disabili potessero usarla**”.

Un centinaio di ragazzi e curiosi segue la breve conferenza delle 11 di stamattina: allo **Spazio Telecom** di Piazza delle Feste Andrea Stella, che ha realizzato lo **Spirito di Stella** con la collaborazione di **Telecom - Progetto Italia**, racconta l'avventura di una imbarcazione unica e del suo viaggio inaugurale, da Genova alla Florida. “Abbiamo mantenuto lo scafo, modificando la forma degli spazi interni” racconta Stella mostrando la pianta dell'imbarcazione. Tra le misure adottate, la costruzione di un **ascensore interno** e di una piattaforma per scendere in acqua; tutti i passaggi sono stati poi allargati per permettere il passaggio di una carrozzina. “Gli spazi interni non sono stati ridotti, ma semplicemente **razionalizzati**: l'attenzione ai disabili in fase di progettazione non rovina neppure l'impatto estetico e non crea sovrastrutture, perché bastano piccole modifiche per migliorare l'accessibilità”.

Un aiuto viene anche dalle tecnologie: “Spesso non bisogna utilizzarne di nuove, basta adattare quelle esistenti alle necessità del caso: ad esempio, il telecomando è diventato una vera postazione mobile in grado di guidare i motori e gli altri dispositivi”.

Dopo l'esperienza dello **Spirito di Stella** il giovane velista vicentino lancia una nuova sfida: “Un concorso, chiamato **Progettare e realizzare per tutti**. Il bando scade il 31 gennaio: i prototipi dei progetti vincitori verranno premiati ed esposti allo **SMAU**. Ma ora, se volete, vi porto a visitare il mio catamarano!”. La comitiva si sposta a Porta Siberia e, a gruppi di otto, si avventura sullo scivolo che sostituisce la passerella.

Genova, 8 novembre 2005